

Fauna e avifauna al Lago ex Snia

Lo scopo di questo opuscolo è quello di mostrare al lettore quali sono le specie di fauna e avifauna che frequentano l'area del Parco delle Energie (via Prenestina 175) e del Lago ex Snia, recentemente salvato dalla cementificazione. Il WWF Pigneto Prenestino, dai primi giorni di novembre 2014, ha iniziato una minuziosa opera di monitoraggio dell'avifauna e della fauna che frequenta l'area del lago e del parco, finalizzata a censire le specie presenti e ad evidenziare la necessità di tutelare tale area, vera e propria oasi naturalistica all'interno di Roma, a pochissimi chilometri dal centro storico e in una zona tra le più densamente abitate, trafficate e purtroppo inquinate della città. A supporto della richiesta di demanializzazione del lago e per la sua istituzione a

“

Monumento Naturale

”, presentata dal Forum Territoriale Permanente del Parco delle Energie e sostenuta dal WWF Pigneto Prenestino, seguono alcune fotografie scattate dai nostri volontari nel corso dei monitoraggi e rilevamenti effettuati, che mostrano l'unicità di un'area naturalistica come quella del lago e del parco limitrofo, che nonostante le enormi pressioni antropiche circostanti riesce ancora a “resistere” e ad offrire ai cittadini una pregevole testimonianza di come la natura può ricrearsi nei propri spazi anche all'interno del contesto urbano. Le attività di monitoraggio dei volontari del WWF Pigneto Prenestino, sono iniziate nei primi giorni di novembre e continuano tuttora. I rilevamenti per l'area del

lago vengono effettuati in due distinte zone, dal prato accessibile da via Portonaccio e

dal cosiddetto "punto panoramico", che coincide con il perimetro della pineta del Parco delle Energie che si affaccia sullo specchio d'acqua, e che si è rivelato come un punto di osservazione fondamentale, in quanto offre una visuale molto ampia e completa e, grazie alla distanza e alla sopraelevazione rispetto al lago, non si reca alcun disturbo agli animali, che quindi si mostrano ai binocoli senza remore e timori.

I rilevamenti nell'area del prato vengono effettuati, insieme agli attivisti del Forum Territoriale Permanente del Parco delle Energie, una volta a settimana. All'interno di questa area sono stati individuati due punti distinti che fungono da punti di osservazione, ossia il prato aperto antistante la sponda del lago e la zona del rovetto, in direzione delle strutture dell'ex fabbrica della Snia-Viscosa. I rilevamenti dal punto panoramico del Parco delle Energie vengono invece effettuati con cadenza quasi giornaliera. Le specie di avifauna avvistate vengono registrate all'interno di un foglio excel appositamente predisposto, che consente di avere sempre a disposizione lo "storico" delle osservazioni, da cui è possibile ricavare statistiche ed informazioni varie. Le foto che seguono sono soltanto le più significative tra le tante che sono state scattate nel corso di questi primi mesi di osservazioni, e sono organizzate in "Fauna" e "Avifauna", con l'aggiunta di poche altre relative a insetti e rettili. Buona lettura e buona visione delle foto, con la speranza che le stesse facciano riflettere sull'importanza di proteggere queste creature che abbiamo accanto ogni giorno (anche se facciamo fatica a notarle), sulla necessità

di conservare integri i loro habitat riducendo al minimo una pressione antropica che in un'area urbana centrale come la nostra è persino più forte che altrove.

[Fauna_e_avifauna_al_Lago_ex_Snia_e_al_Parco_delle_Energie-libre](#)

[link al sito](#)